

VALUTAZIONE DEI SISTEMI EDUCATIVI
PROF. GIOVANNI ARDUINI

Lezione n.1

Anno Accademico
2018/2019

2 PAROLE CHIAVE

Valutazione: sinonimi – giudicare, apprezzare, comparare

Sistema: un apparato permanente funzionante

Sistema di valutazione: approccio razionale e sistematico alla valutazione

Valutazione di sistema: valutazione razionale di un sistema funzionante

DEFINIZIONE DI VALUTAZIONE

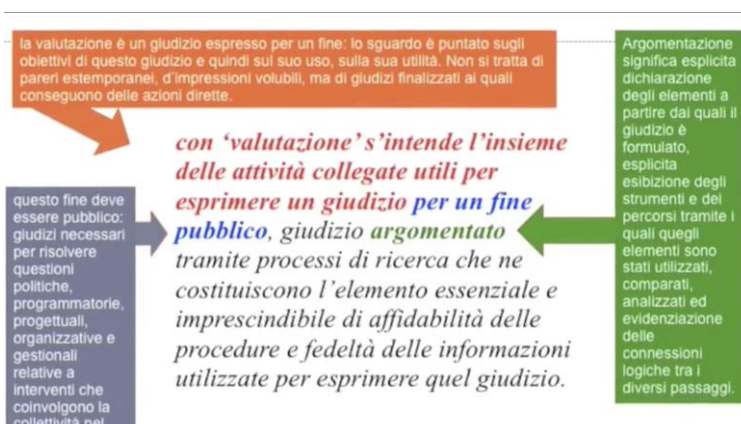
Valutazione Deriva dal latino *valitus*, participio passato di *valere*, avere prezzo, stimare, dare un prezzo.

In senso etimologico perciò la valutazione è il processo mediante il quale si attribuisce "valore" ad un oggetto, una azione o un evento.

Il valutare è l'attività con cui le persone (singoli o gruppi; comunità o istituzioni) esprimono un giudizio riguardo ad un fatto rilevante e significativo.

La valutazione è strettamente collegata alle procedure, metodi e strumenti usati che possono condizionare l'attendibilità del giudizio medesimo.

DEFINIZIONE DI VALUTAZIONE



DEFINIZIONE DI SISTEMA

Edgar Morin definisce in modo suggestivo l'improbabilità dell'ordine e quindi dei sistemi:

"Tutti gli oggetti della fisica, della biologia, della sociologia, dell'astronomia, gli atomi, le molecole, le cellule, gli organismi, le società, gli astri, le galassie, costituiscono sistemi [...]. Il nostro mondo organizzato è un arcipelago di sistemi nell'oceano del disordine. Tutto ciò che è oggetto è divenuto sistema" (v. Morin, 1977, p. 99).

DEFINIZIONE DI SISTEMA

La definizione di von Bertalanffy (v., 1968, p. 54) secondo cui

"un sistema è un complesso di elementi che stanno in interazione"

risulta intuitivamente comprensibile, ma non chiarisce sul piano formale quali siano gli elementi stessi e soprattutto quale sia il criterio per la loro identificazione.

COS' È UN SISTEMA

Un apparato di norme e di relazioni umane che forma una istituzione funzionante e durevole attraverso il tempo
(sistema soft)

In ingegneria: un “apparato tecnico” autonomo e funzionante (ad esempio una automobile) (sistema hardware)

LA SCUOLA COME COMUNITÀ AFFETTIVA E COME SISTEMA

La scuola può essere rappresentata innanzi tutto come una comunità affettiva (cioè promossa da empatia, amore ed affetto verso il prossimo) che ha come scopo la trasmissione del patrimonio conoscitivo e valoriale da una generazione ad un'altra

PREGI E DIFETTI DELLA COMUNITÀ AFFETTIVA

Comprensione

Affetto

Simpatia

Solidarietà

Tolleranza

Personalizzazione

Disorganizzazione

Inefficienza

Diversità

Bassa qualità

LA SCUOLA COME SISTEMA

Dal punto di vista ministeriale e burocratico la scuola viene considerata un sistema di trasmissione della conoscenza scientifica e tecnica dai docenti ai discenti, una sorta di “fabbrica di competenze”.

Il prodotto è lo studente competente.

PREGI E DIFETTI DELL'APPROCCIO SISTEMICO

Razionalità

Sistematicità

Replicazione

Standardizzazione

Ricerca di qualità

Prevedibilità

Certificabilità

Severità

Conformismo

Scarsa flessibilità

Mancanza di tolleranza, affetto, ecc.

Spersonalizzazione

TRANSIZIONE DALLA COMUNITÀ AFFETTIVA AL SISTEMA SCOLASTICO

Dalla scuola materna al sistema delle scuole medie superiori si ha una transizione piuttosto rapida dalla scuola come comunità affettiva alla scuola come sistema.

Questa transizione ha il suo punto di passaggio più delicato alla fine della scuola primaria e nel corso della scuola secondaria di primo grado.

SISTEMI MECCANICI E SISTEMI UMANI

I sistemi meccanici non hanno bisogno di amore e di empatia per funzionare.

Al posto della empatia e della energia psichica ci sono forme di energia meccanica e chimica (combustibili, forze fisiche dinamiche)

I sistemi meccanici sono mossi da energia materiale

SISTEMI UMANI

A differenza dei sistemi meccanici, i sistemi umani sono mossi dalla motivazione e dalla convinzione delle persone che ne fanno parte oltre che dai bisogni umani di ricerca di stima e di riconoscimento.

PRESENZA ED ASSENZA DI MOTIVAZIONE

La motivazione costituisce un elemento essenziale per il funzionamento della scuola sia come comunità di apprendimento, sia come sistema.

Infatti le energie fisiche non bastano per motivare docenti e studenti.

Non esiste neppure un rapporto diretto tra retribuzione monetaria

LA VALUTAZIONE UN CONCETTO DA DISAMBIGUARE

Valutare per punire

A scuola la valutazione viene associata alla sanzione che avviene al termine dell'anno scolastico quando si bocchia o si promuove.

La valutazione costituisce il momento della minaccia, della bocciatura

Per questa ragione sia gli studenti, sia gli insegnanti detestano di essere valutati perché lo associano ad atti punitivi

LA NOZIONE POSITIVA DI VALUTAZIONE: VALUTARE PER MIGLIORARE

Questo concetto di valutazione viene dall' economia.

La funzione della valutazione è quella di rispondere in maniera efficiente alla concorrenza che rischia di avere il dominio di un mercato

L'impresa od il gruppo delle imprese si autovaluta per avere il controllo della posizione nel mercato

IL CAMPO DELLA VALUTAZIONE:

▀ **didattica**

- ▀ Relativa a processi e esiti dell'apprendimento

▀ **di istituto**

- ▀ Relativa alle caratteristiche del servizio erogato da una istituzione scolastica

▀ **di sistema**

- ▀ orientata a cogliere le grandi tendenze, il rapporto costi/benefici, i macro-indicatori, il peso delle variabili geografiche e territoriali